

Viola il divieto di avvicinamento: arrestato

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2019



Litigi durati anni fra ex conviventi finiti con le manette scattate ai danni dell'uomo che, raggiunto dal divieto di avvicinamento, continuava nelle sue pratiche moleste.

Una vicenda che si protrae nel tempo, partita nel 2012 quando la **coppia di conviventi di religione musulmana** comincia a litigare.

Lei voleva un uomo che rispettasse le regole imposte dalla sua religione, soprattutto quella che proibisce l'uso di alcolici. Lui invece – almeno secondo quanto ricostruito dai carabinieri – voleva fare di testa propria.

Cominciano i problemi e i litigi sempre più frequenti che sfociano spesso in aggressioni tanto da spingere la donna, 30 anni, a doversi trovare una nuova sistemazione a casa di una parente, assieme al proprio bambino.

Ma il suo ex, coetaneo della donna, non si placa e continua negli atti persecutori con frequenti lanci di oggetti, tanto da indurre la vittima a denunciare e ad ottenere così una misura cautelare: l'uomo non può incontrarla.

Un “divieto di avvicinamento” cui tuttavia il trentenne non ottempera con atteggiamenti che lo portano a raggiungere l'abitazione della donna, minacciarla e devastare le cassette delle lettere.

Fino all'altro giorno quando lo stalker è accusato di essersi introdotto nell'appartamento della ex, aver distrutto un televisore e aver sottratto i documenti della figlia della ex compagna.

L'uomo, operaio e pregiudicato, è stato oggi arrestato dai carabinieri di Fagnano Olona per atti persecutori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it